



www.regione.umbria.it/fse

ARPAL UMBRIA – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro

Avviso Pubblico RE-WORK

**Buono Umbro per il Lavoro
e accesso alla Rete dei servizi per l'inserimento lavorativo in Umbria**

SCHEDA INFORMATIVA PER LE PERSONE

Aggiornata alla versione consolidata dell'avviso approvata dalla DD 1610 del 31.12.2021

AVVISO PUBBLICO RE-WORK

L'avviso RE-WORK, finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020, prevede interventi di politica attiva del lavoro destinati a disoccupati iscritti ai CPI e NEET, ai lavoratori in CIGS a forte rischio di disoccupazione e ai percettori di ammortizzatori sociali causale Covid 19.

L'Avviso, in complementarità con le politiche nazionali, si configura come **strumento di inserimento e reinserimento lavorativo post-emergenza COVID-19, attraverso l'analisi e valorizzazione delle competenze possedute e la riqualificazione verso i profili ricercati dal mercato del lavoro regionale**, con attività svolte dalla rete pubblico-privata dei servizi per il lavoro attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI)/di Scopo (ATS), costituite tra agenzie per il lavoro e agenzie formative, e i Centri per l'Impiego di ARPAL Umbria. A completamento di tali attività è prevista la concessione di incentivi a favore delle imprese interessate all'assunzione dei destinatari finali.

Con Determinazione Dirigenziale n. 818 del 14.07.2021, così come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 31.12.2021, ed in attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 608 del 30.06.2021 e n. 640 del 07.07.2021 è stato approvato l'Avviso pubblico RE-WORK finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 - OB. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse I "Occupazione"

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'Avviso ammonta a **€ 10.000.000,00** di cui € 9.000.000,00 per l'attivazione di Buono Umbro per il Lavoro e € 1.000.000,00 per il finanziamento degli incentivi all'assunzione riconosciuti alle imprese che assumeranno i destinatari del BUL.

Cosa prevede l'Avviso pubblico RE-WORK

L'avviso prevede attività e misure di politica attiva:

- 1) **presa in carico** dei destinatari finali **da parte dei Centri per l'Impiego** regionali per la stipulazione o aggiornamento del Patto di Servizio
- 2) **assegnazione** al destinatario da parte del CPI del **Buono Umbro per il Lavoro** - BUL, che consente di accedere alle seguenti misure:
 - **orientamento specialistico**
 - **accompagnamento al lavoro**
 - **formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo** finalizzata a colmare i gap di competenze eventualmente emersi in sede di rilevazione delle opportunità occupazionali e bilancio di prossimità rispetto al fabbisogno espresso dalle imprese interessate all'assunzione
 - **tirocinio extracurricolare finanziato** promosso dall'ATI/ATS o dal CPI ed utile all'acquisizione delle competenze richieste dall'impresa interessata all'assunzione
- 3) **incentivi all'occupazione**, definiti in funzione della profilazione e del grado di occupabilità dei destinatari, concessi alle imprese interessate all'assunzione dei destinatari finali.

A chi si rivolge - Destinatari finali – Requisiti di partecipazione

I destinatari finali dell'Avviso RE-WORK sono:

- a) **disoccupati** ai sensi del Dlgs 150/2015, non beneficiari dell'Assegno di Ricollocazione o di altre misure di politica attiva finanziate a livello nazionale residenti nella regione Umbria e iscritti ai Centri per l'Impiego umbri o, qualora non residenti nella regione Umbria, con patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI umbro da almeno 12 mesi.

In entrambi è richiesto il possesso uno dei seguenti requisiti:

- giovani tra i 18 e i 29 anni non impegnati in percorsi d'istruzione o formazione (NEET)
- percettori di NASPI
- percettori di mobilità in deroga per area di crisi complessa
- ex lavoratori autonomi che abbiano cessato la propria attività a seguito della pandemia da COVID-19 (data di cessazione della Partita Iva a partire dal 23 febbraio 2020)
- disoccupati/inoccupati iscritti alla legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ai sensi dell'art. 8
- altri disoccupati/inoccupati con patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI umbro da almeno 12 mesi.

- b) **lavoratori in CIG di imprese con unità produttive localizzate in Umbria**, a forte rischio di disoccupazione, **che intendono cambiare lavoro**, non beneficiari dell'Assegno di Ricollocazione o di altre misure di politica attiva finanziate a livello nazionale, che siano dipendenti da imprese:

- **(dipendenti di aziende coinvolte in tavoli di crisi nazionali o regionali)** per le quali è stato attivato un tavolo di crisi a livello nazionale o regionale, di cui alla DGR n. 1013/2015 e smi, che beneficiano della CIGS (ex art.21 del D.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione per periodi pari o superiori a 6 mesi
- **(dipendenti di aziende che beneficiano di un prolungamento della cassa integrazione straordinaria)** che beneficiano di ulteriori periodi/della proroga del periodo di CIGS ai sensi dell'articolo 22-bis del D.lgs 148/2015 o ai sensi dell'articolo 44 comma 11 bis del D.lgs 148/2015 o ai sensi dell'articolo 9 quater della L 108/2018 e smi

- **(dipendenti di aziende cessate che beneficiano di un prolungamento della cassa integrazione straordinaria)** che beneficiano della CIGS di cui all'art. 44 del DL 109/2018, così come convertito in legge n. 130/2018
- **(dipendenti di aziende che beneficiano di ammortizzatori COVID19 con sospensione superiore al 50% dell'orario annuo)** che hanno fatto ricorso alla CIG con causale Covid-19 di cui agli artt. 19-22quinquies del DL 18/2020, il cui periodo di sospensione previsto superi il 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi

I requisiti richiesti devono sussistere alla data di adesione all'Avviso effettuata tramite il portale "Lavoro per Te Umbria" (o altra modalità prevista dall'avviso nel caso di accordi sindacali), al momento dell'assegnazione del BUL e della presa in carico da parte del soggetto beneficiario per l'erogazione delle misure di politica attiva.

Potranno aderire all'Avviso RE-WORK anche coloro che risultano presi in carico tramite l'Avviso "Umbriattiva Reimpiego", a partire della scadenza della validità del Buono Reimpiego assegnato e, in ogni caso, dal 31.12.2021

Come si aderisce all'Avviso RE-WORK per l'assegnazione del Buono Umbro per il Lavoro

Per richiedere l'assegnazione del Buono Umbro per il Lavoro è necessario effettuare la richiesta esclusivamente tramite il portale Lavoro per Te Umbria <https://lavoroperte.regione.umbria.it> a cui si accede con le credenziali SPID di secondo livello- Sistema pubblico di identità digitale, oppure con Carta di identità elettronica.

Nel portale Lavoro per Te Umbria sarà presente apposita sezione dedicata all'"Adesione all'Avviso RE-WORK" dove presentare la propria candidatura.

Contestualmente sarà necessario fissare un appuntamento con il Centro per l'Impiego territorialmente competente attraverso la sezione "Gestione appuntamenti", per la presa in carico, la profilazione quantitativa e la stipulazione o aggiornamento del patto di servizio personalizzato.

I lavoratori in CIG di imprese con unità produttive localizzate in Umbria, per i quali sussiste un accordo sindacale che prevede la politica attiva per la ricollocazione, possono aderire all'avviso RE-WORK in fase di colloquio a seguito della convocazione da parte dei CPI territorialmente, anche senza aver preventivamente proceduto all'adesione tramite il portale Lavoro per Te Umbria.

Periodo di presentazione della domanda di adesione all'Avviso RE-WORK per l'assegnazione del Buono Umbro per il Lavoro

I destinatari finali potranno aderire **a partire dalle ore 12:00 del 15.09.2021 e fino alle ore 12:00 del 31.12.2022**, salvo chiusura anticipata dell'Avviso per esaurimento delle risorse stabilita da ARPAL Umbria.

Beneficiari delle misure di politica attiva

Sono beneficiari, in qualità di soggetti titolati all'erogazione delle misure di politica attiva previste dal BUL:

- **Le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)/di Scopo (ATS)** costituite tra:
 - almeno un Organismo di formazione accreditato per la macrotipologia formazione continua e permanente titolato in via esclusiva all'erogazione della misura di formazione
 - almeno un'Agenzia per il Lavoro (APL) accreditata titolata in via esclusiva all'erogazione delle misure di Accompagnamento al Lavoro e Orientamento specialistico.

- **I Centri per l'Impiego (CPI) di ARPAL Umbria** per l'attività di presa in carico dei destinatari, la stipula o aggiornamento del patto di servizio e l'assegnazione del Buono Umbro per il Lavoro (BUL) e per l'erogazione delle misure di politica con esclusione della formazione.

Presa in carico da parte del Centro per l'Impiego e assegnazione del Buono Umbro per il Lavoro

Il giorno dell'appuntamento presso il Centro per l'Impiego il destinatario viene preso in carico e profilato attraverso il colloquio di orientamento. Nell'ambito di tale colloquio può essere somministrato un apposito questionario per la rilevazione del fabbisogno di crescita delle competenze, la misurazione della distanza dal mercato del lavoro, il livello di competenze digitali possedute, la presenza di eventuali fragilità e le esigenze di conciliazione vita-lavoro.

Attraverso la profilazione si misura (con la modalità di profilazione nazionale nei programmi di politiche attive regionali) la distanza del destinatario dal mercato del lavoro e le difficoltà incontrate per l'inserimento o reinserimento lavorativo, che può essere: bassa/media/alta/molto alta.

In base alla classe di profilazione assegnata dal Centro per l'Impiego è stabilito il valore del Buono Umbro per il Lavoro che sarà assegnato:

- Profilazione bassa > Valore massimo del BUL euro 4.400
- Profilazione media > Valore massimo del BUL euro 5.400
- Profilazione alta > Valore massimo del BUL euro 6.900
- Profilazione molto alta > Valore massimo del BUL euro 9.400

L'assegnazione del BUL viene inserita nel patto di servizio personalizzato che si sottoscrive con il CPI. I requisiti previsti dalla classe di profilazione sono quelli posseduti alla data del rilascio del BUL

Nel caso di destinatari disabili iscritti alle liste della L. 68/99 viene riconosciuto il valore massimo della spesa per le misure per le attività di orientamento, formazione individuale e individualizzata a prescindere dalla classe di profilazione e la remunerazione della promozione del tirocinio e dell'accompagnamento a lavoro resta comunque legata alla classe di profilazione.

Caratteristiche del Buono Umbro per il Lavoro – Come utilizzarlo

Il destinatario finale (disoccupato/cassaintegrato), contestualmente dell'assegnazione del BUL, deve indicare al Centro per l'Impiego il Soggetto beneficiario presso cui intende spendere il Buono, scegliendo tra :

- le ATI/ATS (Associazioni temporanee di impresa o di Scopo costituite da Organismi di formazione e Agenzie per il Lavoro)
- il Centro per l'Impiego.

Il soggetto scelto è quello da cui il destinatario finale potrà beneficiare delle misure di politica attiva: orientamento specialistico/ accompagnamento al lavoro / formazione individualizzata / tirocinio extracurricolare finanziato.

Per avviare il percorso di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro il destinatario deve fissare l'appuntamento con l'ATI/ATS o il CPI entro 30 giorni dall'assegnazione del Buono.

Obblighi per il destinatario

Il destinatario si impegna a partecipare al percorso concordato, rispettandone le tempistiche e modalità di svolgimento e ad accettare l'occasione di lavoro congrua e coerente, pena la decadenza del BUL e le sanzioni previste per i percettori di NASPI o di indennità di integrazione straordinaria.

Cosa prevede il BUL: misure di politica attiva

- **Orientamento specialistico**

Erogato in forma individuale (da un minimo di 2 ore ad un massimo di 8 ore) dai CPI o dagli organismi dell'ATI/ATS accreditati per i servizi al lavoro, è volto a esplorare le esperienze personali e professionali del destinatario, ad analizzare gli specifici fabbisogni e a valutare le competenze spendibili nel mercato del lavoro

- **Accompagnamento al lavoro**

Erogato dai CPI o dagli organismi dell'ATI/ATS accreditati per i servizi al lavoro, è finalizzato alla rilevazione delle opportunità occupazionali, alla promozione del destinatario finale verso i potenziali datori di lavoro, all'assistenza alla preselezione, sino alle prime fasi di inserimento nell'impresa, individuando altresì gli eventuali gap di competenze rispetto al fabbisogno espresso da una o più imprese interessate all'inserimento e reinserimento lavorativo da colmare mediante le misure di formazione e/o tirocinio.

- **Formazione individuale e individualizzata**

Percorso formativo erogato da un organismo di formazione accreditato (max 3 partecipanti per percorso formativo) di durata massima di 100 ore, articolati per unità di competenza (UC) e relative Unità Formative Capitalizzabili (UFC) già presenti nel Repertorio Regionale delle qualificazioni e appartenenti ad uno stesso profilo professionale e da fruire in un periodo massimo di due mesi dall'avvio dell'attività.

A ciascun destinatario finale, fermo restando il limite massimo complessivo di 100 ore e il limite di spesa relativo alla sua classe di profilazione, potranno essere erogati più percorsi.

- **Tirocinio extracurricolare**

Tirocinio extracurricolare finanziato da svolgersi nel territorio regionale, promosso dal CPI o dagli Organismi accreditati costituenti l'ATI/ATS realizzato ai sensi delle «Direttive della Regione Umbria relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari nell'ambito del territorio regionale» di durata compresa tra un minimo di 2 mesi e un massimo di 4 mesi e con indennità di partecipazione pari a € 600,00 mensili lordi. L'indennità prevista è erogata per intero anche nel caso in cui il destinatario in stato di disoccupazione percepisca un ammortizzatore sociale e, qualora l'ammortizzatore sociale sia inferiore all'indennità di frequenza, alla corresponsione della differenza tra l'ammortizzatore percepito e l'indennità. L'indennità di partecipazione è considerata reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente e non si computa ai fini del calcolo per il mantenimento dello stato di disoccupazione.

Incentivo all'assunzione

Per le imprese che assumono un destinatario finale del BUL con un **contratto di lavoro a tempo indeterminato o in apprendistato** presso un'unità produttiva localizzata nel territorio della regione Umbria **con permanenza della situazione occupazionale per almeno 12 mesi** è previsto un incentivo all'assunzione.

L'incentivo è concesso anche nel caso in cui il destinatario finale del BUL sia stato assunto presso un'unità produttiva localizzata nel territorio della regione Umbria con contratto a tempo determinato o sia stato presso la stessa somministrato, a condizione che:

- il datore di lavoro/impresa proceda alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato entro 12 mesi dall'inizio del rapporto di lavoro originario
- l'impresa utilizzatrice assuma a tempo indeterminato o in apprendistato il destinatario finale somministrato entro 12 mesi dall'inizio del contratto di somministrazione ed entro 5 giorni lavorativi dal termine della somministrazione stessa.

L'incentivo, che varia in funzione della classe di profilazione del destinatario del BUL, è compreso tra € 3.000 e € 6.000 in caso di assunzione con contratto di apprendistato e tra € 6.000 e € 12.000 in caso di contratto a tempo indeterminato.

Per informazioni

- Per **adesioni, prese in carico dei destinatari finali** e assegnazione dei titoli d'accesso alle misure, telefonare (dal lunedì al venerdì ore 9,00-13,00) o inviare una email a:

Per il territorio della provincia di Perugia (CPI di Perugia, Città di Castello e Foligno):
ARPAL Umbria - "Servizio offerta politiche e servizi territoriali Perugia"

CPI di Perugia:

Tel. 075 - 9116156; 075 – 9116157; 075 – 9116158

email: lavoroperugia@regione.umbria.it

CPI Città di Castello:

Tel. 075 – 9116549

email: lavorocastello@regione.umbria.it

CPI Foligno:

Tel. 075-9116449

Email: lavorofoligno@regione.umbria.it

Per il territorio della provincia di Terni (CPI di Terni e Orvieto):
ARPAL Umbria - "Servizio offerta politiche e servizi territoriali Terni":

CPI di Terni:

Tel. 075-9116602; Tel. 075-9116615; 075-9116617

Email: lavoroterni@regione.umbria.it

CPI di Orvieto:

Tel. 075.911 6690 – 075.911 6693

Email: lavoroorvieto@regione.umbria.it